



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali

per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEMA SCIOPERO GENERALE DEL 02.12.2022

Proclamato da:	Proclamanti: ADL VARESE, CIB-UNICOBAS, COBAS SARDEGNA, CONFEDERAZIONE COBAS, CUB, SGB, SICOBAS, USB, USI-CIT e USI fondata nel 1912 Aderenti: Sindacati aderenti a confederazione USI fondata nel 1912 e USI ED
Caratteristiche sciopero:	Generale
Personale coinvolto:	Tutti i Settori Pubblici e Privati
Data di svolgimento e fasce orarie:	dalle 00,01 alle 23,59 del 02.12.2022, compreso il primo turno montante per i turnisti
Rappresentatività della sigla sindacale:	Tutte le Associazioni sindacali coinvolte non risutano essere rappresentative nei vari comparti ed aree di contrattazione collettiva ad eccezione della USB, come si evince consultando le tabelle relative al triennio 2019/2021 dell'“ACCERTAMENTO DELLA RAPPRESENTATIVITA' TRIENNIO 2019-2021”, pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	

Scheda aggiornata in data 28.10.2022



Segreteria Nazionale
Via del Tirassegno, 7 - 41122 Modena
PEC: segreteria_usi-lel@pec.it

Al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni
Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370 - 00187 Roma
presidente@pec.governo.it; usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del Lavoro e Politiche sociali Marina Elvira Calderone
Via Vittorio Veneto 56 - 00187 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it; dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara
Viale Trastevere, 76/a - 00153 Roma
segreteria.ministro@istruzione.it; uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II 116 - 00186 Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica
Corso Vittorio Emanuele II 116 - 00186 Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini
Via Michele Carcani 61 - 00153 Roma
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili Matteo Salvini
Piazzale di Porta Pia 1 - 00198 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146
Giuseppe Santoro Passarelli
Piazza del Gesù 46 - 00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Adesione allo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato proclamato dall'Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT) per l'intera giornata del 02.12.2022.

La Federazione Nazionale denominata **Unione Sindacale Italiana - Lavoratori Enti Locali** (in sigla **USI-LEL**) aderisce all'Unione Sindacale Italiana e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, **USI-LEL** aderisce allo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato proclamato dall'Unione Sindacale Italiana per la giornata di **venerdì 2 dicembre 2022**.

Lo Sciopero Generale è convocato per le ragioni che seguono:

1. Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale.
2. Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora.
3. Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmiere dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti.
4. Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.
5. Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati.
6. Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori.
7. Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro.
8. Fermare la controriforma della scuola e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati.
9. Difesa del diritto di sciopero. Riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro.
10. Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori.
11. L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

Contro:

1. Le privatizzazioni e il sistema di appalti / subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori.
2. L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori.
3. La guerra e l'economia di guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/1990 e successive modificazioni.

Modena, 31 ottobre 2022

Il segretario nazionale di USI-LEL
Ettore Valmassoi



Sede Nazionale
Viale Manzoni 55, 00185 Roma
Tel. 06.70452452
Sito: www.cobas-scuola.it
@.mail@cobas-scuola.eu
PEC: esecutivonazionale@pec.cobas-scuola.eu

Prot. 172/22

Roma, 9/11/2022

Alla cortese attenzione
Ministero della Pubblica Istruzione – Gabinetto CAPO DI GABINETTO
Dottor Luigi Fiorentino E-mail: segreteria.cdg@istruzione.it
PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Segreteria Tecnica Ministro Responsabile Segreteria Tecnica
Responsabile Segreteria Tecnica: Dott.ssa Francesca Puglisi
E-mail: segr.tecnicaministro@istruzione.it

Ministero della Pubblica Istruzione - Relazioni Sindacali
E-mail: gabmin.relazioniisindacali@istruzione.it

Ministero della Funzione Pubblica – Gabinetto
Email: gabinetto@funzionepubblica.it
PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

COMMISSIONE DI GARANZIA
E-mail: segreteria@cgsse.it
PEC: segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero della Funzione Pubblica - Relazioni Sindacali
E-mail: segreteria.urspa@funzionepubblica.it
E-mail: a.dipaolo@funzionepubblica.it

Ministero del Lavoro - Gabinetto
PEC: gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: Indizione Sciopero 2 DICEMBRE 2022- Comparto Scuola.

I COBAS SCUOLA, in adesione allo sciopero indetto dalla CONFEDERAZIONE COBAS e dalle organizzazioni del sindacalismo di base - indicano per IL 2 DICEMBRE 2022, uno sciopero dell'intera giornata per il personale Docente, Educativo e ATA delle scuole di ogni ordine e grado.

Lo sciopero è proclamato sui seguenti obiettivi:

- SÌ al rinnovo del CCNL scaduto da 3 anni con aumenti uguali per tutti per recuperare il 30% del potere d'acquisto perso negli ultimi decenni e tutelare i salari reali dal caro energia e dall'inflazione al 12%. SÌ alla reintroduzione della "scala mobile".
- NO al nuovo reclutamento con un triplice percorso ad ostacoli. NO alla formazione di regime con un premio una tantum per i bravi e un incremento stipendiale stabile per i super-bravi. NO alla

gerarchizzazione, alla competizione individuale tra i docenti e al presunto merito. NO alla didattica delle competenze addestrative. SÌ ad una scuola che punti allo sviluppo degli strumenti cognitivi, dell'autonomia e dello spirito critico.

- SÌ all'uso di tutte le risorse disponibili per eliminare le classi pollaio, ridurre a 20 il numero massimo di alunni per classe (15 con alunni con disabilità), assumere i docenti con 3 anni di servizio e gli Ata con 2, rilanciare il tempo pieno, combattere la dispersione e per un piano straordinario per l'edilizia scolastica e la sicurezza.
- SÌ al potenziamento degli organici docenti ed Ata, all'immissione in ruolo su tutti i posti vacanti e al ripristino integrale delle sostituzioni con supplenze temporanee. NO ai blocchi triennali dopo la mobilità o assunzione da concorso.
- NO all'algoritmo per l'assegnazione delle supplenze che ha strutturalmente creato ingiustizie, con docenti che non lavorano nonostante abbiano punteggi più alti di altri in servizio. SÌ alle convocazioni in presenza, che garantiscono la trasparenza e la flessibilità necessaria per situazioni in continuo cambiamento.
- NO all'Autonomia differenziata, che creerebbe 20 sistemi scolastici diversi, con l'aumento delle disuguaglianze e la frantumazione del diritto sociale all'istruzione.
- NO ai PCTO obbligatori per le scuole superiori e agli stage obbligatori per la formazione professionale; **BASTA ALLE MORTI SUL LAVORO DEGLI STUDENTI**, che sono la regola e non l'eccezione, dato che in Italia ci sono in media 3 omicidi sul lavoro al giorno.
- NO alla regolamentazione del diritto di sciopero, che il nuovo accordo restringe ulteriormente, ampliando i poteri dei dirigenti fino alla possibilità di sostituire i lavoratori in sciopero. SÌ alla difesa del diritto di sciopero e al rilancio degli organi collegiali come strumenti di democrazia sostanziale per contrastare la scuola azienda.

Per i COBAS SCUOLA

Anna Grazia Stammati

Legge Rappresentante-Cobas Scuola



CUB Scuola Università Ricerca

Federazione nazionale

corso Marconi 34 – 10125 Torino

Tel/fax 011 655897

peo: cubsur.nazionale@cub.it - pec: cubsur@pec.it - www.cub.it

Torino 13 novembre 2022

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
Palazzo Vidoni Caffarelli
C.so Vittorio Emanuele II, 116 - Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro dell'Istruzione e merito,
Viale Trastevere, 76/A – Roma
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
gabmin.relazioniisindacali@istruzione.it

Al Ministro dell'Università e Ricerca,
L.go Antonio Ruberti, 1 – Roma
mur.gabinetto@postacert.istruzione.it

Al Presidente della commissione di garanzia ex L.
146/90
P.za del Gesù, 46 – Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Al Ministro del Lavoro
Via Vittorio Veneto, 56 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: adesione allo sciopero generale nazionale del giorno 2 dicembre 2022 – intera giornata.

La scrivente Organizzazione sindacale,

COMUNICA

l'adesione allo Sciopero Generale nazionale di tutti i settori Pubblici e Privati, proclamato in data 24.09.2022 dalla Confederazione Unitaria di Base e da altri sindacati, per il giorno 2.12.2022 e per 24 h. Tale azione di sciopero interessa il personale dei settori AFAM, Università e Ricerca, a tempo indeterminato e determinato, nonché il personale con contratto atipico. Per il personale turnista l'inizio dell'astensione lavorativa decorre dall'avvio del turno notturno, di norma alle ore 22,00 del giorno precedente.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

PER:

- 1) Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale;
- 2) Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora;

- 3) Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmiera dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti ;
- 4) Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;
- 5) Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati;
- 6) Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;
- 7) Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro
- 8) Fermare la controriforma della scuola; e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;
- 9) Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro.
- 10) Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori;
- 11) L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

CONTRO:

- A) Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori;
- B) L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori;
- C) L'economia di guerra e la guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.

Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero, come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti,

CUB Scuola Università Ricerca
Il Coordinatore Nazionale
Natale Alfonso

Per contatti urgenti: 339 4301943



Presidente del Consiglio dei Ministri

Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it -
presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Via Fornovo,8 00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186
Roma

**Presidenza del Consiglio dei
Ministri Dipartimento Funzione
Pubblica**

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46 00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

OGGETTO: Adesione allo sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di venerdì 02.12.2022

La scrivente USB Pubblico Impiego aderisce allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 02 dicembre 2022 indetto dalla Confederazione USB in data 24/09/2022. Si precisa che lo sciopero è rivolto a tutti i lavoratori e lavoratrici del pubblico impiego e della scuola, compresi i lavoratori e le lavoratrici precarie/e di qualsiasi tipologia contrattuale (interinali, Isu, ltd, etc).

Lo sciopero è indetto

PER:

- 1) Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale;
- 2) Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora;
- 3) Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti;
- 4) Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;
- 5) Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati;
- 6) Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;
- 7) Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro;

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it

- 8) Fermare la controriforma della scuola; e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;
- 9) Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro;
- 10) Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori;
- 11) L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

CONTRO:

- A) Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori;
- B) L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori;
- C) L'economia di guerra e la guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno: per il personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00; per il personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Per la sanità lo sciopero è articolato da inizio primo turno del 02/12/2022 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata.

Sarà cura degli specifici sindacati di settore inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Roma 14 novembre 2022

USB Pubblico Impiego
Daniela Mencarelli

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it



Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SEGRETERIA GENERALE

Roma 15/11/2022

Prot. 122 SG OR.S.A.

Presidente del Consiglio dei Ministri

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it
presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone
Via Fornovo, 8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Pubblica Amministrazione

Paolo Zangrillo.
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti

Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Ministro della Salute

Orazio Schillaci
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 - Roma
seggen@postacert.sanita.it

Ministro dell'Istruzione e del Merito
Giuseppe Valditara
Viale Trastevere, 76/a –
00153 Roma
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Oggetto: adesione allo sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di venerdì 2.12.2022

La scrivente Confederazione Sindacale condivide le motivazioni e aderisce allo sciopero generale emarginato in oggetto, dichiarato il 24 Settembre 2022 dalle Organizzazioni Sindacali ADL VARESE; CIB-UNICOBAS; COBAS SARDEGNA; CONFEDERAZIONE COBAS; CUB; SGB; SICOBAS; USB; USI-CIT.

lo sciopero generale riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata del 2.12.2022 dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 1.12.2022 e terminerà alle ore 22 del 2.12.2022.

Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21 del 1.12.2022 e terminerà alle 21 del 2.12.2022.

Sarà cura degli specifici sindacati di settore inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e/o turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti Saluti



IL SEGRETARIO GENERALE

Mariano Massaro

Gallarate, 17.11.2022

Presidente del Consiglio
Giorgia Meloni
Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Marina Elvira Calderone
Via Fornovo,8
00182 Roma
gabinettoministro@pec.gov.it - segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Pubblica Amministrazione
Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro delle Imprese e del made in Italy
Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it – segreteria.capogabinetto@mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili
Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze
Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it – mef@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 2 dicembre 2022

Le scriventi OO.SS. indicano uno sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 02.12.2022 dalle 00:01 alle 23:59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

Dopo il primo sciopero generale dell'11.10.2021, il secondo del 22.04.2022, il terzo del 20.05.22 il S.G.C., A.L. Cobas, L.M.O., SOA proclamano il quarto sciopero generale per l'intera giornata del 2 dicembre 2022 in tutti i settori pubblici e privati.

Contro la guerra e l'invio di armi nei teatri bellici, per il rispetto della costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione d'opinione, contro le politiche ancora in corso del governo Draghi e dell'Unione Europea, sottomessi alle decisioni del governo degli Stati Uniti e della NATO, esplicitamente rivolte a fomentare la guerra in Ucraina e scaricare la crisi e gli stati emergenziali sulle spalle dei lavoratori, delle lavoratrici e dei ceti popolari, ad esclusivo vantaggio delle speculazioni del potere finanziario e delle multinazionali. Contro i rincari speculativi dei prezzi di energia elettrica, gas, carburante e di conseguenza dei generi di prima necessità. Contro l'invio di armi in Ucraina e l'aumento delle spese militari invece di investire in servizi pubblici, sanità scuola, trasporti, ecc.

I VV.FF. sciopereranno dalle ore 8,00 alle ore 14,00 del 11.11.2022;

I lavoratori addetti al Trasporto Ferroviario sciopereranno dalle ore 21,00 del 01.12.2022 alle ore 21,00 del 02.12.2022; il personale degli impianti fissi e amministrativo, sciopererà l'intero turno del 2.12.2022

I lavoratori del comparto Aeroportuale sciopereranno dalle 00,01 alle 23,59 del 02.12.2022,

N.B.: Il personale non operativo e non soggetto alle leggi di regolamentazione dello sciopero, aderirà all'agitazione per l'intera durata del proprio turno di lavoro del 02.12.2022

I lavoratori delle Autostrade sciopereranno dalle ore 22:00 del 01.12.2022 alle ore 22:00 del 02.12.2022

I lavoratori del TPL sciopereranno 24 ore il 02.12.2022 con articolazioni che comunicheremo a livello locale.

I lavoratori del Trasporto Marittimo sciopereranno:

- amministrativi l'intero turno di lavoro del 02.12.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole maggiori 24 ore, da un'ora prima delle partenze del 02.12.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole minori dalle 00,01 alle 24,00 del 02.12.2022.

Lo sciopero generale è convocato per gli obiettivi e per le ragioni che seguono:

- Contro la guerra e l'economia di guerra che sta generando conseguenze catastrofiche sui popoli europei, in particolare in Italia.
- Per il rispetto della Costituzione Italiana
- Per il blocco delle spese militari e l'invio di armi in Ucraina e investire le risorse economiche sui servizi pubblici a partire da sanità, scuola, trasporti, ecc...
- Per il blocco degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia. Blocco degli aumenti del gas e dei beni di primari.
- Per l'uscita della NATO dall'Italia e dall'Unione Europea. Per un Europa unita dei popoli e non dei capitali.
- Per un piano straordinario di manutenzione e messa in sicurezza del territorio e la tutela dell'ambiente.
- Contro ogni forma di licenziamento e delocalizzazione delle produzioni, l'introduzione della nuova tecnologia deve favorire la riduzione dell'orario di lavoro per lavorare tutti, lavorare meno e meglio.
- Per un piano straordinario di assunzione per i giovani in tutti i settori di pubblica utilità a partire dalla sanità, scuola, trasporti, servizi sociali in generale che devono essere universali e gratuiti.
- Per un salario minimo in tutti i settori, di 1500 euro netti mensili.

- Per l'abrogazione delle leggi che hanno smantellato i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, dal Job-Act, all'art. 18 della L.300/70, alla Legge Fornero, alle norme che consentono assunzioni precarie e sottopagate. Il lavoro deve essere stabile e tutelato.
- Per l'aumento dei salari in tutti i settori, ripristino di un meccanismo automatico che adegui i salari e le pensioni all'inflazione e al costo della vita (Scala Mobile).
- Per il diritto alla pensione a 60 anni di età o 35 anni di lavoro.
- Per l'abolizione dell'alternanza scuola lavoro.
- Contro le morti sul lavoro, con la sicurezza e la tutela della salute e le autorizzazioni che permettono processi produttivi che emettono sostanze tossiche e nocive alla vita umana. Eliminazione del rischio alla fonte, chiusura delle fonti inquinanti e il loro smantellamento, garantendo l'occupazione agli stessi lavoratori dei siti interessati impiegandoli nelle bonifiche anche attraverso una adeguata formazione.
- Contro ogni forma di limitazione del diritto di sciopero e per l'abolizione degli accordi sulla rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro a partire dall'accordo del 10/01/2014 che limita la democrazia nei luoghi di lavoro. Le decisioni devono tornare in capo ai lavoratori, alle lavoratrici e ai loro rappresentanti eletti liberamente in ogni OO.SS. riconosciuta dagli stessi lavoratori e lavoratrici.
- Contro le politiche di privatizzazione in atto dei servizi pubblici, per il controllo pubblico di tutte le aziende energetiche e strategiche nazionali per una vera riconversione ecologica
- Contro ogni forma di discriminazione per colore, etnia, genere, religione e per la parità di diritti dentro e fuori i luoghi di lavoro.
- Contro gli sfratti, per l'ampiamiento dell'offerta abitativa a canone sociale e per affermare il diritto all'abitare. La questione degli affitti e della precarietà abitativa è un tema centrale che alimenta disuguaglianze al pari della mancanza di lavoro e della sua precarizzazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali nel rispetto della L.146/90 e s.m.i. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire all'utenza il diritto all'informazione sullo sciopero ai sensi dall'art. 2 comma 6 della Legge 146/90 e s.m.i.

Sindacato Generale di Classe (S.G.C.)

Eugenio Busellato

Segretario generale

PEC: sgc@pec.sindacatogeneralediclasse.it

Associazione Lavoratori Comitati di Base (A.L.COBAS)

Claudio Signore

Segretario nazionale

PEC: alcobas@pec.alcobas.it

Lavoratori Metalmeccanici Organizzati (L.M.O.)

Antonio Ferrari

Segretario generale

PEC: lmo@pec.sindacatogeneralediclasse.it

Sindacato degli Operai Autorganizzati (S.O.A.)

Andrea Di Paolo

Segretario generale

Email: andrea.dipaolo1@gmail.com

U.S.I. - Unione Sindacale Italiana Confederazione sindacale fondata nel 1912

SEDE LEGALE Largo G. Veratti 25, 00146 Roma e mail usiait1@virgilio.it segreteria.usi@gmail.com
Roma, 18 Ottobre 2022

Al Min. del Lavoro e delle Pol. Sociali - Alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro Via Fornovo 8 Roma DgTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it
Al MIUR - Ministero Istruzione Università e Ricerca Viale Trastevere 76/a - 00153 ROMA Ufficio Rel. sindacali e mail gabmin.relationisindacali@istruzione.it
Alla Presidenza del Cons. dei Ministri Coord. Amm.vo Roma fax 06 67793543 usg@mailbox.governo.it
Al Min. Trasporti Osservatorio sindacale osservat.sindacale@mit.gov.it
Al Dipartimento Funzione Pubblica fax 06 68997188 e mail segreteria.urspa@funzionepubblica.it
Alla Commissione di Garanzia (L. 146/90 e s.m.i.) fax 06 94539680 E mail segreteria@cgsse.it
per Segreteria Capo Dipartimento C.N. VV.FF. segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it
Alle Amm.ni pubbliche/associazioni datoriali/enti/aziende/cooperative soggette a L. 146/90 e 83/2000

OGGETTO: COMUNICAZIONE E PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE (Compresa SCUOLA ed ENTI DI RICERCA) E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, **PER IL GIORNO 2 DICEMBRE 2022. ESCLUSO INTERO COMPARTO TRAPORTI (aereo, ferrovie, marittimo, TPL, COPERTI DA ALTRE OO.SS.) ARTICOLAZIONE SCIOPERO C.N. VV.FF. DALLE 8 ALLE 14.** Seguiranno adesioni sindacati comparto e categorie. Invito a dare comunicazione e informazione come da L. 146/90.

La Confederazione sindacale Unione Sindacale Italiana in sigla USI, fondata nel 1912, **PROCLAMA LO SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA**, PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti o in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, **PER IL GIORNO 2 DICEMBRE 2022, per permettere partecipazione a manifestazioni locali e nazionali in quella giornata, in concomitanza o congiuntamente a iniziative di altre OO.SS. scioperanti (Cobas, Cib Unicobas, Sicobas, Cub, SGB e altre) nel medesimo giorno**, come momento di unità di lotta e come applicazione e difesa dei principi Costituzionali. E' **ESCLUSO L'INTERO COMPARTO DEI TRAPORTI (aereo, ferrovie, marittimo, TPL, COPERTI DA ALTRE OO.SS.)**.

Motivi dell'agitazione sindacale e dello sciopero: CONTRO LE GUERRE, PER POLITICHE DI PACE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE CON CLASSI LAVORATRICI E POPOLAZIONI UCRAINE, RUSSE E BIELORUSSE, trascinate in eventi bellici dai loro governi, CONTRO AUMENTO SPESE MILITARI, PER LA PIENA ED EFFICACE TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO e NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, per CONTRASTO A MISURE GOVERNATIVE e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'ISTRUZIONE PUBBLICA E DI MASSA, CON CONTRASTO ALLE MISURE POSTE DALLA LEGGE 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'AUTONOMIA DIFFERENZIATA e alla REGIONALIZZAZIONE del sistema educativo e dell'istruzione, PER REALIZZAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E INTEGRAZIONE ALUNNI-E CON DISABILITA' E DISAGI, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), PER IL SALARIO-REDDITO MINIMO INTERCATEGORIALE NON INFERIORE A 1500 EURO NETTI MENSILI, per il DIRITTO ALL'ABITARE PER TUTTI/E e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del CAROVITA E AUMENTI LIBERALIZZATI DI TARIFFE E BOLLETTE, PER LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A PARITA' DI SALARIO E DI RITMI, CONTRO GLI EFFETTI DELLA PRECARIETA' LAVORATIVA (legittimata dal Jobs Act e decreti attuativi), PER LA STABILIZZAZIONE DI PRECARI E PRECARI E la CONTRATTUALIZZAZIONE delle forme di lavoro "in formazione", sommerso e al nero, PER L'ABBASSAMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, PER I DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA, contro pratiche razziste e intolleranti in contrasto con principi universali e costituzionali; per CONTRASTO A SCELTE NON OPPORTUNE SU ESTERNALIZZAZIONI, LIBERALIZZAZIONI, PRIVATIZZAZIONI ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la RI-PUBBLICIZZAZIONE DI ATTIVITA' E SERVIZI DI RILEVANZA PUBBLICA in appalto (ISTRUZIONE-EDUCAZIONE-FORMAZIONE PROF.LE, SANITA', TRASPORTI/MOBILITA', ENERGIA, SERVIZI CULTURALI, SERVIZI SOCIALI/SOCIO ASSISTENZIALI-EDUCATIVI-DI ORIENTAMENTO); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare (missioni e acquisto di armi) e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della RICERCA DI BASE, SANITA', ISTRUZIONE, FORMAZIONE; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

La Confederazione sindacale nazionale USI, ACCETTA LE LIMITAZIONI IMPOSTE DALLE LEGGI E DAI CONTRATTI DI LAVORO SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI. SONO ESENTATE LE ZONE COLPITE DA CALAMITA' NATURALI O INTERESSATE DA CONSULTAZIONI ELETTORALI O CON ASTENSIONI DAL LAVORO PROCLAMATE IN DATA ANTECEDENTE ALLA PRESENTE INDIZIONE. SI ASSICURANO I SERVIZI MINIMI ESSENZIALI E QUELLI OBBLIGATORI. Si richiede l'attivazione delle forme di informazione e comunicazione previste dalla Legge 146/90. Saranno comunicate le adesioni di sindacati di categoria e comparto. Distinti saluti

Per la segreteria gen. nazionale confederale di UNIONE SINDACALE ITALIANA USI - Giuseppe Martelli (resp. org.)

Da: segreteria_usieducazione@pec.it
A: segreteria_usieducazione@pec.it;
Cc: protocollo@pec.aranagenzia.it; segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it;
usg@mailbox.governo.it; uffgabinetto@postacert.istruzione.it; dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it;
protocollo_dfp@mailbox.governo.it; segreteria.ministro@pec.mit.gov.it;
segreteria.ministro@istruzione.it; segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it;
dgruf@postacert.istruzione.it; presidente@pec.governo.it; gabmin.relazioniindacali@istruzione.it;
Oggetto: Adesione allo Sciopero Generale proclamato da USI-CIT per il giorno 02/12/2022

USI Educazione (aderente a USI-CIT Unione Sindacale Italiana-CIT)
Via Evangelista Torricelli 19, Milano
tel. 3384802773
PEC: segreteria_usieducazione@pec.it
e-mail ordinaria: info-usieducazione@autistici.org

Oggetto: Adesione allo Sciopero Generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato
indetto da Unione Sindacale Italiana (USI-CIT) per il giorno 02/12/2022

La Federazione Nazionale denominata Unione Sindacale Italiana - Educazione (in sigla USI-EDUCAZIONE) aderisce all'Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT) e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, USI - Educazione aderisce allo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato proclamato da Unione Sindacale Italiana USI-CIT per il giorno 02/12/2022 per tutta la giornata lavorativa.

Lo Sciopero Generale è convocato per le ragioni che seguono:

PER:

- 1) Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale;
- 2) Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora;
- 3) Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti;
- 4) Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;
- 5) Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati;

- 6) Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;
- 7) Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro;
- 8) Fermare la controriforma della scuola; e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;
- 9) Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro;
- 10) Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori;
- 11) L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

CONTRO:

- 1) Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori;
- B) L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori;
- C) L'economia di guerra e la guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Milano, 20/10/2022

Il Segretario Nazionale, Andrea Sardella.

Presidente del Consiglio

Mario Draghi
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Andrea Orlando
Via Fornovo,8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico

Giancarlo Giorgetti
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Roma, 24 Settembre 2022

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Enrico Giovannini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Daniele Franco
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di venerdì 2.12.2022

Le scriventi OO.SS. proclamano lo sciopero generale che riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata del 2.12.2022 dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 1.12.2022 e terminerà alle ore 22 del 2.12.2022.

Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21 del 1.12.2022 e terminerà alle 21 del 2.12.2022.

Lo sciopero è indetto

PER:

- 1) Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale;**
- 2) Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora;**

- 3) **Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmiera dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti ;**
- 4) **Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;**
- 5) **Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati;**
- 6) **Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;**
- 7) **Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro**
- 8) **Fermare la controriforma della scuola; e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;**
- 9) **Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro.**
- 10) **Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori;**
- 11) **L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.**

CONTRO:

- A) **Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori;**
- B) **L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori;**
- C) **L'economia di guerra e la guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.**

Sarà cura degli specifici sindacati di settore inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

ADL VARESE	Francesco Mainardi	Segretario Generale	adlvarese@pec.it
CIB-UNICOBAS	Stefano D'Errico	Segretario Generale	cib.unicobas@pec.it
COBAS SARDEGNA	Nicola Giua	Legale Rappresentante	cobas-sardegna@legalmail.it
CONFEDERAZIONE COBAS	Piero Bernocchi	Portavoce	cobas.confederazione@pec.it
CUB	Marcelo Amendola	Segretario Generale	cubnazionale@postecert.it
SGB	Rosella Chirizzi	Esecutivo Nazionale	nazionale@pec.sindacatosgb.it
SICOBAS	Aldo Milani	Coordinatore Nazionale	sicobas@pec.it
USB	Guido Lutrario	Esecutivo Confederale	usbnazionale@pec.usb.it
USI-CIT	Massimo Ilari	Segretario Nazionale	usi-cit@pec.it

U.S.I. - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912
Largo G. Veratti 25, 00146 Roma Fax 06/77201444 e mail usiit1@virgilio.it,
segreteria.usi@gmail.com PEC usiroma@pec.it

Sindacati nazionali di comparto e di categoria Usi Ministeri - Comparto Stato, Regioni Autonomie Locali/Funzioni pubbliche Locali, Coord. Lav. Sanità, Poste Italiane SpA, Usi Ait Scuola e Usi SURF (Scuola Università, Ricerca e Formazione), Arti e Mestieri Vari-SLAM Usi, Commercio Turismo & Servizi, Metalmeccanici-Industria e Costruzioni, Agricoltura, Cooperativo, aderenti alla Confederazione Usi 1912

Roma, 27 Ottobre 2022 pagina 1 totale via fax e mail ore 13.40

Al Min. del Lavoro e delle Pol. Sociali - Alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro Via Fornovo 8 Roma DgTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it

Al MIUR - Ministero Istruzione Università e Ricerca Viale Trastevere 76/a - 00153 ROMA Ufficio Rel. sindacali e mail gabmin.relationisindacali@istruzione.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo Roma fax 06 67793543 usg@mailbox.governo.it

Al Min. Trasporti Osservatorio sindacale osservat.sindacale@mit.gov.it

Al Dipartimento Funzione Pubblica e mail segreteria.urspa@funzionepubblica.it e protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Alla Commissione di Garanzia (applicazione L. 146/90 e s.m.i.) fax 06 94539680 e mail segreteria@cgsse.it

per Segreteria Capo Dipartimento C.N. VV.FF. segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

Poste Italiane SpA RR.UU./Organiz./Relaz. Sind. Ind. C.a. RUO_RI centrale fax 0698689980

Alle Amm.ni pubbliche/associazioni datoriali/enti/aziende/cooperative soggette a L. 146/90

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI ADESIONE SINDACATI DI COMPARTO (compreso comparto SCUOLA e Università, Enti di Ricerca con Usi Ait Scuola e Usi S.U.R.F.) E CATEGORIE A SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE (Compresa SCUOLA ed Enti di Ricerca) E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO **2 DICEMBRE 2022** (proclamazione sciopero da Confederazione Usi del 18 Ottobre 2022, sulla piattaforma con le motivazioni indicate nel testo di proclamazione, da intendersi integralmente riportato e richiamato).Esclusione sciopero del settore trasporti, per C. Naz. VV.FF. fascia 8 - 14.

Con la presente, i sindacati di Comparto e di Categoria Usi Ministeri - Comparto Stato, Regioni Autonomie Locali/Funzioni Pubbliche Locali, Coord. Lav. Sanità, Ente Poste Italiane, Usi Ait Scuola e Usi SURF (Scuola Università, Ricerca e Formazione), Arti e Mestieri Vari-SLAM Usi, Commercio Turismo & Servizi, Metalmeccanici-Industria e Costruzioni, Agricoltura, Cooperativo, aderenti alla Confederazione Usi fondata nel 1912 e ricostituita secondo i principi originari e fondativi, comunicano l'adesione allo sciopero nazionale generale per l'INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE (Compresa SCUOLA ed Enti di RICERCA) E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO **2 DICEMBRE 2022. Si comunica e conferma che l'ARTICOLAZIONE dello SCIOPERO per il C.N. VV.FF. sarà DALLE 8 ALLE 14, come già indicato nell'atto di proclamazione di sciopero del 18 Ottobre 2022, da parte della Confederazione sindacale Usi fondata nel 1912** L'ADESIONE ALLO SCIOPERO GENERALE DEL GIORNO 2 Dicembre 2022, E' SULLA MEDESIMA PIATTAFORMA E CON LE MOTIVAZIONI INDICATE NELL'ATTO DI PROCLAMAZIONE DELLO SCIOPERO, INOLTRO IN DATA 18/10/2022 da Usi fondata nel 1912, da intendersi anche in questa sede come integralmente riportato e richiamato. Per la Commissione di GARANZIA e i soggetti in indirizzo: SI ASSICURANO I SERVIZI MINIMI ESSENZIALI E QUELLI OBBLIGATORI, SONO DA INTENDERSI ESCLUSE DALLO SCIOPERO LE ZONE, I SETTORI E LE IMPRESE-AZIENDE DOVE SONO STATE INDETTE AZIONI DI SCIOPERO, in data antecedente a quella di Usi del 18/10/2022 per il 2 Dicembre, le zone colpite da CALAMITA' NATURALI o soggette a consultazioni elettorali nei giorni limitrofi alla data del 2/12/2022, pur in considerazione della natura "politica" e di solidarietà dello sciopero generale. Si richiede il rispetto degli adempimenti dei soggetti pubblici e privati, ai sensi della Legge 146/90 e 83/2000, relative a indicazione dei contingenti per i servizi minimi essenziali e agli obblighi di informazione alla cittadinanza, con trasmissione dei contingenti di personale esentato per lo sciopero del 2/12/2022, via e mail a usiit1@virgilio.it e usicons.roma@gmail.com. Distinti saluti.

Trasmette a nome e per conto dei sindacati di categoria/comparto di Usi - Giuseppe Martelli (per segreteria gen. confederazione Usi fondata nel 1912 - responsabile organizzativo p.t. e in carica)